



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

ALLEGATO A
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

IBTM

BARCELLONA – SPAGNA – 27-29 NOVEMBRE 2018

Spett. Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio
Servizio Promozione
tur.promozione@regione.sardegna.it

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____
Codice Fiscale _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
Sede legale: Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Via _____
Sede operativa in Sardegna (se diversa dalla sede legale): Comune _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Via _____
Tel. _____ Fax _____
PEC _____
sito web _____
e-mail _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
Iscrizione Registro Imprese n. _____ presso CCIAA di _____
Attività svolta _____
Nome della struttura (se diversa dalla denominazione dell'impresa) _____
Tipologia (art. 2 dell'Avviso) _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Persona delegata a partecipare all'IBTM :

Ruolo nell'impresa _____ cell _____

Denominazione esatta della società da riportare nell'agenda, nella cartellonistica del modulo espositivo, nella segnaletica dello stand e nel materiale promo-pubblicitario

chiede di partecipare all'IBTM che si terrà a Barcellona dal 27 al 29 Novembre 2018

consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici previsti dall'intervento camerale sopra richiamato (art. 75 DPR 445/2000),

DICHIARA

di aver letto le condizioni contenute nell'Avviso, di approvarle ed accettarle integralmente e senza riserve;

di possedere, **per la specifica categoria sopra indicata**, i requisiti previsti dall'Avviso in quanto appartenente ad una delle seguenti categorie (barrare soltanto UNA delle caselle sottostanti):

- Destination Marketing Organisation e Convention & Visitors Bureau**
- Convention Bureau Territoriale**
- Club di Prodotto e Aggregazione d'impresе congressuali ed eventi**
- Sedi per eventi (centri congressi – alberghi congressuali – dimore storiche – spazi per grandi eventi – spazi istituzionali – spazi non convenzionali)**
- Agenzia di organizzazione di convegni, congressi, eventi motivazionali, lanci prodotto, esposizioni, seminari; Agenzie di Viaggio e di Comunicazione con specifici dipartimenti di organizzazione eventi.**
- Aziende e Agenzie di servizi e consulenza congressuale**

di possedere, **per la specifica categoria sopra indicata**, le prerogative previste per la nuova classificazione dell'offerta congressuale italiana approvata dal Comitato Nazionale di Coordinamento, che si allega al presente Avviso – *Allegato B*,

di essere qualificata ai sensi della normativa vigente come (barrare soltanto UNA delle caselle sottostanti):

- Micro impresa**
- Piccola impresa**
- Media impresa**
- Grande impresa**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____;

- che l'impresa rappresentata **non ha beneficiato** di contributi pubblici concessi in regime "de minimis" (Regolamento CE n. 1407 del 18 dicembre 2013, GUCE L 352 del 24.12.2013) sino alla data della presente dichiarazione

oppure

- che l'impresa rappresentata **ha beneficiato**, durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso per scopi fiscali, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis":

1. € _____ in data _____ concesso da _____
2. € _____ in data _____ concesso da _____
3. € _____ in data _____ concesso da _____
4. € _____ in data _____ concesso da _____

DICHIARA INOLTRE

- di non rientrare fra coloro che abbiano un procedimento di recupero pendente per aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea e per i quali la medesima ha ordinato il recupero (obbligo c.d Deggendorf). La pendenza di un procedimento di recupero è, nello specifico, riferita agli operatori che non abbiano provveduto al rimborso né abbiano altrimenti versato le somme oggetto del medesimo procedimento in un conto bloccato;
 - di non essere beneficiaria per la stessa iniziativa di altri contributi pubblici per le spese oggetto dell'agevolazione;
 - di non trovarsi in una situazione di impresa in difficoltà come definita dal Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente altre imprese.

oppure

- che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato C:
(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato C:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

di essere informato che ai sensi e per gli effetti del GDPR 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea. Ai sensi del DPR 445/2000, l'Assessorato può effettuare controlli sulla veridicità dei dati trasmessi dalle imprese.

(data)

(Firma legale rappresentante)

ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL FIRMATARIO.

NOTE

La Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE 1407 del 18 dicembre 2013, ha stabilito:

- che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad un'impresa unica¹ come definita all'art. 2, comma 2 dello stesso Regolamento in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- che gli aiuti “de minimis” non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un’intensità d’aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
- che ai fini delle determinazioni dell’ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell’aiuto “de minimis” o dall’obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l’aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- qualora la concessione di nuovi aiuti “de minimis” comporti il superamento della soglia di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada), nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento;
- che nel caso l’impresa dovesse risultare destinataria di “aiuti di Stato” per un importo superiore a € 200.000 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) nel triennio da considerare e l’aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del trattato CE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate dagli interessi,